



PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE POLITICHE DEL
LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE E P.I. E
I.T.A.

N. **137** Reg. Settore del 03/04/2012

**Oggetto: BANDO PUBBLICO PER LA NOMINA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LE POLITICHE DEL LAVORO. - CRITERI E PROCEDURE.**

A CURA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Alla presente determinazione, adottata il 12/04/2012, è stato assegnato il seguente numero del registro generale **1602** anno 2012.

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 18/04/2012, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Lisa Camposeo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che l'art. 6 D.Lgs. N. 469 del 23 Dicembre 1997, che ha conferito alle Regioni e agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, prevede l'istituzione della Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro "quale organo tripartito permanente di concertazione e di consultazione delle parti sociali", in relazione alle attività e alle funzioni attribuite alla Provincia;

Visto il D.Lgs n.469 del 23 Dicembre 1997 di "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Vista la legge regionale n. 19 del 05 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, la quale, in attuazione del D.Lgs n. 469/97, ha dettato "Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 04 Novembre 2008, n. 1643 avente ad oggetto: "Criteri e linee guida per l'attuazione nel Sistema Regionale dei Servizi per l'Impiego (Centri Impiego provinciali) della riforma del collocamento. Decreto Leg.vo 297/2002 - Indirizzi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 181/2000, recante disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, come modificato dal D.Lgs. n. 297/2002 e dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n.19 del 29 febbraio 2012, avente ad oggetto: "Regolamento di Istituzione Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. n.469/97 e 4 della L.R. n. 19/99.", con la quale è stata determinata la composizione della "Commissione", funzioni, compiti, principi e modalità di istituzione, così come segue:

- La Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro svolge i seguenti compiti:
 - attività di proposta, valutazione e verifica delle linee programmatiche in materia di politiche del lavoro, della formazione e istruzione di competenza provinciale;
 - le funzioni già svolte dagli organismi collegiali di cui all' art. 6, comma 2, del D.lgs n. 469/97;
 - approvazione delle graduatorie annuali degli iscritti alla L.68/99.
- La sua composizione, oltre a tener conto del principio della rappresentatività delle parti sociali, deve rispettare, così come previsto dall'art 6, comma 1, del D.Lgs. n 469/97, i seguenti principi:
 - il principio della pariteticità tra le parti sociali;
 - la presidenza in capo al Presidente della Provincia;
 - la presenza del/la consigliere/ra di parità di cui alla legge n. 125/95 e al D.Lgs. 198/06;
 - la possibilità di costituire sotto commissioni tematiche al proprio interno.
- Nel rispetto di tali principi la Commissione Provinciale per le politiche del lavoro è così composta:
 - a) Presidente della Provincia, o suo Assessore delegato al Lavoro - Formazione Professionale e Pubblica Istruzione, che la presiede;
 - b) N. 5 componenti effettivi e n. 5 componenti supplenti designati dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori (OO.SS.LL) comparativamente più rappresentative a livello provinciale;
 - c) N. 5 componenti effettivi e n. 5 componenti supplenti designati dalle Organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello provinciale;
 - d) la Consigliera di parità di cui alla legge n. 125/95 e al D.Lgs. 198/06 (componente di diritto);

- e) un ispettore medico del lavoro designato dalla Direzione Provinciale del Lavoro di Bari (componente di diritto);
 - f) N. 4 componenti effettivi e n.4 componenti supplenti designati dagli organismi comparativamente più rappresentativi delle categorie dei disabili.
 - g) N° 2 Esperti per il Comitato Tecnico: un medico legale e un medico del lavoro.
- La Commissione in oggetto dura in carica 3 anni.

I componenti della Commissione, espressione di pariteticità, sono i rappresentanti di:

- Organizzazioni dei datori di lavoro: agricoltura – industria – commercio – turismo – servizi – artigianato – cooperazione o di altri settori produttivi presenti sul territorio provinciale;
- Organizzazioni sindacali dei lavoratori: cgil-cisl-uil-ugl-cisal o di altre sigle sindacali rappresentative presenti sul territorio provinciale.

- Per le Categorie dei disabili, l'individuazione dei relativi rappresentanti, avverrà previa valutazione della rappresentatività riferita alle associazioni presenti sul territorio provinciale partecipanti all'avviso pubblico.

Presi atto che:

- l'individuazione dei criteri selettivi della "maggiore rappresentatività" terrà conto del dato quantitativo riferito alla consistenza numerica dei soggetti rappresentati, della maggiore o più complessa struttura organizzativa dell'associazione sindacale e datoriale, della specialità, qualità e rilevanza degli interessi collettivi coinvolti;
- la procedura per la determinazione e la nomina dei rappresentanti delle parti sociali e dei rappresentanti delle associazioni dei disabili sarà all'insegna della trasparenza, mediante procedure di evidenza pubblica;
- i criteri selettivi della maggiore rappresentatività devono essere tali da consentire un equo contemperamento del principio di rilevanza costituzionale (art. 3 Cost.), del pluralismo partecipativo con il principio proporzionale, che richiede una selezione tra le associazioni più rappresentative;
- l'art. 7, comma 5 del regolamento consente: "la partecipazione congiunta di più sigle in forma unitaria con la nomina di un capofila e la possibilità di aggregare e sommare i propri dati come sopra evidenziati";

si ritiene che debbano essere individuati gli indicatori con i relativi punteggi ed i criteri di valutazione così come di seguito elencati:

Per le oo.ss.ll. :

- a) Numero degli iscritti, lavoratori attivi, alla data del 31 dicembre 2011;
- b) Elenco sedi presenti nel territorio della Provincia;
- c) Numero dei contratti di secondo livello e di accordi territoriali alla cui stipulazione l'organizzazione ha partecipato nel triennio precedente l'avviso pubblico;

Saranno designati N. 5 componenti effettivi e N. 5 componenti supplenti.

Per le Organizzazioni dei datori di lavoro :

- a) Numero delle imprese associate alla data del 31 dicembre 2011;
- b) Numero degli occupati (lavoratori dipendenti) nelle imprese di cui al precedente punto, con riferimento della situazione alla data del 31 dicembre 2011;
- c) Numero dei contratti integrativi di secondo livello e di accordi territoriali alla cui stipulazione l'organizzazione ha partecipato nel triennio precedente l'avviso pubblico;
- d) Partecipazione ad organismi territoriali di competenza in ambiti di lavoro, formazione professionale, salute e sicurezza;

Saranno designati N. 5 componenti effettivi e N. 5 componenti supplenti.

Per le associazioni dei disabili:

- a) numero degli iscritti la cui soglia minima è fissata in n. 30 iscritti;

- b) partecipazione ai tavoli tematici dei piani di zona;
- c) numero delle persone diversamente abili, in carico.

Sono riservati 4 (quattro) componenti effettivi e 4 (quattro) componenti supplenti.
Tanto premessosi individuano gli indicatori con i relativi punteggi ed i criteri di valutazione così come sotto elencati:

- per le oo.ss.ll. :

1. numero dei lavoratori attivi iscritti a livello provinciale al 31/12/2011	max 60 punti
2. numero di contratti di secondo livello stipulati a livello provinciale nel triennio 2009-2011	max 20 punti
3. numero delle sedi territoriali presenti a livello provinciale al 31/12/2011	max 20 punti
Totale 100	

Per le organizzazioni sindacali saranno designati N. 5 componenti effettivi e N. 5 componenti supplenti.

- per le Organizzazioni sindacali di datori di lavoro :

1. numero delle imprese associate a livello provinciale al 31/12/2011	max 35 punti
2. numero degli addetti presenti nelle imprese associate sul territorio provinciale al 31/12/2011	max 35 punti
3. numero di contratti di secondo livello alla cui stipulazione l'organizzazione ha partecipato nel triennio 2009-2011	max 20 punti
4. Partecipazione ad organismi territoriali di competenza in ambiti di lavoro, formazione professionale, salute e sicurezza	max 10 punti
Totale 100	

Per le organizzazioni datoriali saranno designati N. 5 componenti effettivi e N. 5 componenti supplenti.

- per le associazioni dei disabili

a) numero di iscritti o associati al 31/12/2011;	max 20 punti
b) numero delle sedi territoriali presenti nella Provincia al 31/12/2011	max 15 punti
c) partecipazione ai tavoli tematici dei piani di zona	max 5 punti
d) attività svolta a favore degli iscritti e/o degli associati	max 10 punti
Totale 50	

Alle associazioni delle categorie dei disabili sono riservati n. 4 componenti effettivi e N. 4 componenti supplenti, così ripartiti:

- A. invalidi civili (art. 1, comma 1, lett. a) , L. n. 68/99) = 1 posto;
- B. non vedenti o sordomuti (art 1, comma 1, lett. c), comma 2 L. n. 68/99) = 1 posto;
- C. invalidi del lavoro, invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio (art. 1, comma 1, lett. b) e d), L. n. 68/99) = 1 posto;
- D. associazioni di categoria presenti sul territorio provinciale, o, anche, associazioni di volontariato aventi lo scopo e la tutela, del sostegno e della promozione dei disabili e delle loro famiglie (art. 41, comma 6 lett. c) , L. n. 104/92) = 1 posto;

- Criteri di attribuzione dei punteggi.

Verrà utilizzata la formula della proporzionalità diretta: il valore massimo presentato corrisponde al massimo dei punti attribuibili Altri valori = x in cui: $x = \frac{\text{valore presentato} * \text{massimo punti attribuibili}}{\text{valore massimo presentato}}$

- Attribuzione dei posti.

Per l'attribuzione dei posti per la componente sindacale, verrà utilizzato il metodo D'Hondt secondo il quale si dividono i totali dei punteggi delle singole candidature per 1, 2, 3.... fino al numero di posti da assegnare (in questo caso 5) che si attribuiscono in

base ai risultati in ordine decrescente, fino ad esaurimento di quelli previsti.

I posti relativi alla componente datoriale saranno assegnati all'associazione che ha conseguito il maggior punteggio all'interno di ogni sottosistema produttivo partecipante all'avviso pubblico.

Relativamente alla componente delle associazioni dei disabili, i 4 posti previsti saranno assegnati all'organizzazione che avrà acquisito il maggior punteggio nella singola categoria sopra specificata.

- Componenti di diritto.

Riguardo alle funzioni ed alle competenze della Commissione Provinciale per il collocamento obbligatorio, di cui all'art. 6, comma 3 del D.Lgs n. 469/97, all'art. 6 della legge n.68/99 queste prevedono, come componente di diritto, un ispettore medico del lavoro designato dalla Direzione Provinciale del Lavoro di Bari.

Altro componente di diritto è il/la Consigliere/a di parità di cui alla legge n. 125/95 e al D.Lgs. 198/06.

Gli enti e le associazioni operanti per il diritto al lavoro delle persone disabili dovranno allegare agli atti di partecipazione anche i seguenti documenti:

- lo Statuto;
- l'atto costitutivo;
- una relazione sull'attività svolta a favore degli iscritti, nel corso dell'ultimo triennio, da cui risulti il tipo di attività ed anche, ove possibile, una sua quantificazione.

visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

visto lo statuto;

determina

per le motivazioni tutte espresse in narrativa, che qui si intendono richiamate e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare le modalità e le procedure di partecipazione all'avviso pubblico per la costituzione della Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro;
2. di approvare gli indicatori e i criteri per la valutazione del grado di maggiore rappresentatività delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni datoriali nell'ambito dei settori produttivi più importanti, così come riportato in premessa;
3. di approvare: il fac-simile di domanda di partecipazione, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la rilevazione dei dati utili ai fini della valutazione del grado di maggiore rappresentatività degli organismi componenti la istituenda Commissione Provinciale del Lavoro e il bando di partecipazione, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di richiedere la designazione dell'ispettore medico del lavoro di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs n. 469/97 alla Direzione Provinciale del Lavoro di Bari;
5. di dare atto che sarà individuata, quale membro della Commissione medesima e in quanto componente di diritto, la Consigliera di parità della Provincia;
6. di indicare in 30 giorni la durata di pubblicazione dell'avviso pubblico, del quale sarà dato diffusione attraverso il portale della Provincia di Barletta - Andria –Trani e le reti civiche dei comuni della Provincia;
7. di dare atto che la nomina dei componenti della "Commissione" sarà effettuata con determinazione dirigenziale al termine del procedimento di valutazione.

IL DIRIGENTE

Aw. Caterina Navach

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del SETTORE POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E P.I. E I.T.A. è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 03/04/2012

Il Responsabile dell'istruttoria : F.to DICORATO GIUSEPPE

Andria, lì 03/04/2012

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to NAVACH CATERINA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE.